

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 31 OTT. 2000

=====

ADDI' **31 OTT. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

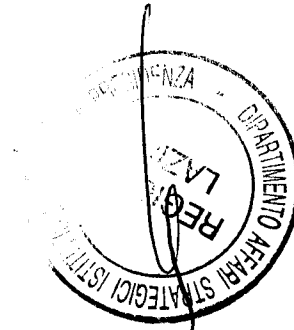
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: SAPONARO - VERZASCHI


DELIBERAZIONE N° 2209

OGGETTO: ATTIVITA' FINANZIATE ALLA VERIFICA ED AL CONTROLLO CONTABILE DELLA SPESA SANITARIA



OGGETTO: Attività finalizzate alla verifica ed al controllo contabile della spesa sanitaria.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche di Bilancio, Programmazione e Coordinamento risorse Comunitarie; *di concerto con l'Assessore alle Politiche per le Finanze*; 

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e le successive modifiche ed integrazioni, in particolare il co. 2, art. 2 che testualmente recita: "Spettano in particolare alle Regioni .... le attività di indirizzo tecnico, promozione e supporto nei confronti delle predette unità sanitarie ed aziende, anche in relazione al controllo di gestione...";

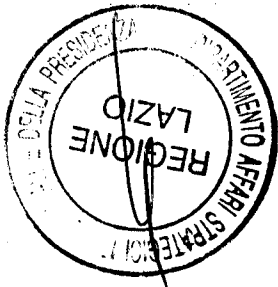
VISTO inoltre il l'art. 2, co. 2-sexies del D. Lgs 502/92, che prevede: "La Regione disciplina altresì: .... lett. e) le modalità di vigilanza e controllo...sulle unità sanitarie locali, nonché di valutazione dei risultati delle stesse";

VISTA la legge regionale 31 ottobre 1996, n. 45 "Norme sulla gestione contabile e patrimoniale delle Aziende unità sanitarie locali e delle Aziende ospedaliere";

CONSIDERATO che la spesa sanitaria è elemento che incide fortemente, condizionandolo, sul bilancio regionale;

ATTESO che l'attività di pianificazione e controllo finanziario delle dinamiche di spesa all'interno del settore sanitario è elemento centrale per una corretta valutazione di efficacia ed efficienza ed è in grado di fornire i necessari elementi conoscitivi ai fini della predisposizione del bilancio regionale - sia annuale che pluriennale - soprattutto in previsione del nuovo meccanismo di finanziamento del sistema sanitario che entrerà in vigore dall'anno 2001;

VALUTATA la necessità di realizzare uno studio di fattibilità con lo scopo di ottimizzare i flussi informativi ed individuare un modello standard di pianificazione pluriennale e di reporting, contenente un insieme di dati (economici, patrimoniali, finanziari, etc.) che consolidati a livello regionale costituiscano, da un lato, elemento centrale per la predisposizione del bilancio di previsione della Regione Lazio e dall'altro elemento di discussione degli obiettivi finanziari con



le aziende sanitarie nonché elemento conoscitivo a supporto di eventuali azioni di razionalizzazione della spesa sanitaria;

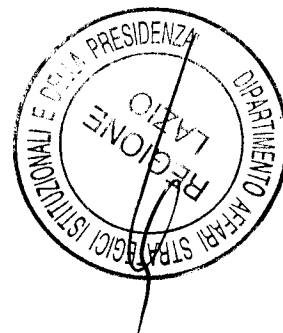
CONSIDERATO inoltre che, ai fini della ottimizzazione dei flussi informativi, è necessario procedere alla normalizzazione contabile che presuppone una revisione della struttura del piano dei conti delle Aziende USL ed Ospedaliere, delle relative procedure nonché degli schemi di bilancio e di Nota Integrativa;

VALUTATA l'opportunità di avvalersi del supporto di professionalità esterne alla Regione di adeguato livello e specifica esperienza in materia;

VISTO il D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

VISTA la L. 127/97;

DELIBERA



1) Di realizzare uno studio di fattibilità riguardante:

- l'analisi dello stato dei sistemi contabili ed informativi su un campione significativo di aziende sanitarie ed aziende ospedaliere presenti sul territorio della Regione che evidenzii le metodologie ad oggi utilizzate per la conversione degli obiettivi sanitari in obiettivi economici, patrimoniali e finanziari;
- la proposta di un modello di pianificazione e reporting contenente un pacchetto di dati che in sede regionale possa essere consolidato e possa costituire la necessaria base informativa per il controllo della spesa sanitaria;
- l'applicazione concreta in via sperimentale del modello proposto sul campione prescelto;
- l'indicazione delle modalità attuative del modello proposto in termini di fasi temporali e strumenti tecnici necessari all'estensione dello stesso all'intero Sistema sanitario regionale ivi compresa l'indicazione delle azioni da intraprendere da parte delle aziende sanitarie ed ospedaliere nonché da parte della Regione Lazio.

2) Di procedere <sup>(1)</sup> alla revisione della struttura del piano dei conti delle Aziende USL ed Ospedaliere, delle relative procedure nonché degli schemi di bilancio e di Nota Integrativa al fine di ottimizzare i flussi informativi attraverso la normalizzazione dei dati contabili.

Per la realizzazione delle attività di cui ai punti 1) e 2), il Dipartimento Economia e Finanza si avvarrà del supporto di soggetti particolarmente qualificati, individuati mediante l'invio di apposita lettera-invito a presentare offerte a 3/5 soggetti per ciascuna delle attività, che abbiano idonea competenza ed esperienza. La selezione dovrà tenere conto della qualità del progetto, delle caratteristiche professionali del soggetto che lo propone e del prezzo.

(1) adde: " successivamente ed in relazione ai risultati delle attività di cui al punto 1, "

*bu*

L'onere finanziario per la realizzazione delle attività di cui ai punti 1) e 2), che dovranno concludersi entro quattro mesi dall'affidamento dell'incarico, è stimato in lire 400.000.000 (pari a Euro 206.582,759) a valere sul capitolo 11490 del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2000.

*Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi del c.32 art. 17 L. 127/97.*

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

2 NOV. 2000

